



Soluzioni

L'ITALIA È QUI!

1. **a.** La Piazza Italia è a Cascavel/Paraná (Brasile), situata in Viale Brasil in angolo con la Via Rocha Pombo, nel quartiere São Cristóvão. Secondo il sito web del municipio (www.cascavel.pr.gov.br), il posto è stato inaugurato il 14 dicembre 2006, in occasione dei 54 anni del comune.
- b.** Risposta aperta.
2. **a.** Risposta aperta.
- c.** 1c, 2b, 3a, 4h, 5d, 6g, 7e, 8f
3. **a.** Il monumento principale della piazza è il Leone Alato, una riproduzione di Piazza San Marco, a Venezia - Italia, capoluogo del Veneto, regione di origine della maggior parte degli immigrati italiani venuti in Brasile, il cui simbolismo mitologico è la forza e protezione contro gli invasori esterni ma rappresenta anche altre cose secondo il testo al punto 3b. Vale la pena ricordare che il leone alato è un simbolo del Veneto e di numerose altre entità amministrative civili e militari. Il simbolo appare in tutte le città che erano sotto il dominio della Repubblica Veneta, di solito nelle piazze principali e negli edifici storici, su bandiere, stemmi, statue e monete. La piazza e il Leone alato sono un omaggio ai primi immigrati e discendenti degli italiani arrivati a Cascavel, negli anni 1950. Il pilastro che costituisce il monumento rappresenta la continuazione delle famiglie e gli anelli sono le legami tra le famiglie.

- b.** il, la, di, la, l', il, nelle, le, la, il, per, un.
4. **a.** Risposta aperta.
- b.** Ladri di Cuori, Italia del mio cuore, Filò.
5. **a.** Risposta aperta.
- b.** 1V, 2F, 3V, 4V, 5F.
- c.** Risposta aperta.
- d.** Risposta aperta.
- e.** Il docente può chiedere agli studenti perché nel discorso presentato si dice che il RS potrebbe essere una Svizzera, con otto lingue. Si può così sviluppare la consapevolezza socioculturale ed evidenziare agli studenti che in Brasile non abbiamo ancora la valorizzazione del plurilinguismo.
- f.** 3, 4, 6, 5, 8, 7, 2, 1.
6. **a.** Risposta aperta. Qui, il presentatore Geraldo Sostizzo, uno dei cantanti del gruppo Filò, parla della nostalgia di quello che fu, dei nonni, dei filò, della lingua dei nonni, del tempo del "fogolaro", della polenta di tutti i giorni. Lui parla tutto in talian e possiamo fare dei paragoni con la lingua italiana ufficiale, insegnata come straniera.
- b.** **1. c, 2. V, V, V, F, V, 3. a)** Si racconta che gli italiani sono usciti soltanto con l'onore, cioè, senza niente, senza soldi. Sono usciti perché non volevano morire di fame. **b)** Si domandavano "Cosa sarà quet'America", cosa troverebbero là(qui). **c)** Non hanno trovato niente. Né paglia e neanche fieno. Hanno dormito per terra, come gli animali. **d)** Che

l'America è lunga, larga, con monti e piani. Si racconta anche che gli italiani hanno costruito paesi e città.

7. **a.** La maggior parte è venuta dal Veneto (60%), Lombardia, Friuli Venezia Giulia e Trentino Alto Adige.
 - b.** Risposta aperta.
 - c.** **1.** Venezia; **2.** Milano; **3.** Roma; **4.** Ligure, Tirreno, Mediterraneo, Ionio e Adriatico;
 - 5.** Sicilia e Sardegna; **6.** Francia, Svizzera, Austria e Slovenia.
8. **a.** Risposta aperta per le ipotesi.
 - b.** **1.** Della Toscana, perché è apprezzata come lingua della letteratura italiana. **2.** Linguaggio dell'arte, della classe dirigente, degli usi ufficiali e scritti. **3.** Nella seconda metà del XIX secolo. **4.** È un modo di marcare un carattere etnico, un'identità nazionale.
9. **a.** ieri, chiesa, chiamare, prendere, famiglia, figlia, fratello, domenica, siamo, buonasera, cuore, anche, -./ Strucon sarebbe un abbraccio molto forte, quando si stringe forte una persona. Forse si potrebbe dire "abbraccione", ma non sarebbe la stessa cosa perché uno strucon è più potente e vigoroso.

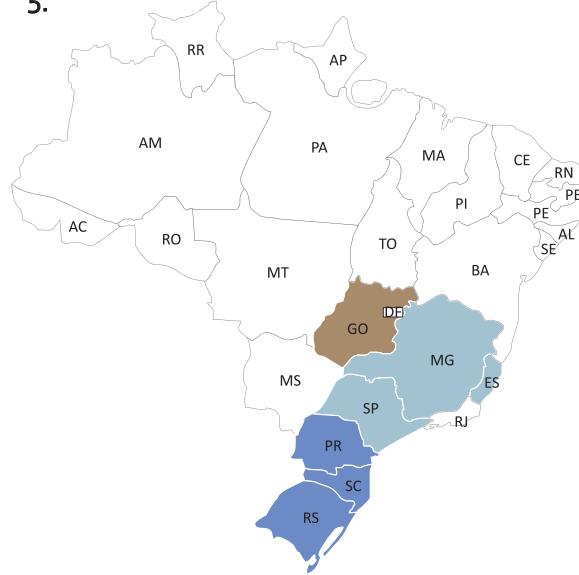
MANGIA CHE TI FA BENE!

1. **a.** Risposta aperta.
- b.** Discutere con gli studenti la differenza tra cibo italiano odierno e quello di immigrazione.
- c.** Risposta aperta.

e. Mangia/Magna che te fa ben!

2. **b.** bela/bella, cresse/cresce, fiorisse/fiorisce, smissia/mescola, taia/taglia, gusta/assaggia, fenisce/finisce.
 - d.** 3, 2, 5, 1, 4, 6.
 - e.** formaggio > formaio, farina di mais > mìlio.
3. 4, 3, 6, 2, 5, 1.
 4. La, il, la, il, gli, la, l', i.

5.



- a.** Risposta aperta.
 - b.** Risposta aperta.
 - c.** 1V, 2F, 3V, 4F, 5V, 6V, 7V.
7. **a.** Risposta aperta.
 - b.** Le parole dell'Italia povera: polenta, gnocchi, pizza, spaghetti; Cibi più attuali: pesto, bruschetta, carpaccio, funghi, conchiglione./ Dalla sinistra alla destra: 8, 1, 6, 3, 9, 5, 7, 2, 4.



8. **a.** Risposta aperta.
c. 4, 2, 1, 3.
d. Risposte/Ipotesi aperte.
e. Risposta aperta.

TUTTI BUONA GENTE!

Mi raccomando!

Si consiglia ai docenti, prima di lavorare questa proposta didattica, di leggere i capitoli "4.1 - Identidades (re)construídas e (re)inventadas" e "4.3 - (Im)ponderações de traços estereotípicos: marcas da italianidade" del libro teorico "Caspita! Diversidade linguística e cultural no ensino de língua italiana".

1. **a.** Risposte/Ipotesi aperte.
b. Risposte/Ipotesi aperte.
c. Rappresenta la mafia italiana negli Stati Uniti dal film "Il Padrino" (In Brasile il film si chiama "Poderoso Chefão").
d. Tutti bona gente!
e. emigrato, capo, patriarca, immaginario, trilogia, battute, linguaggio, italianità, stereotipata.
2. **a.** Risposte aperte. "Pizza pasta mandolin" esprime degli stereotipi sugli italiani: mangiatori di pizza, pasta e che suonano il mandolin sempre, allegri e felici, ad un posto soleggiato.

- b.**
Discussione aperta.

Come gli italiani si comunicano:

20% *con parole*



80% *con gesti*



se non fa questo gesto!

Perché il Facebook non ha ancora creato questo emoji?



Lo uso tutti i giorni.

- c.** bravi > capaci, abili
furbi > astuti, perspicaci
gentili > cortesi, educati
intelligenti > pensanti, brillanti
mammoni > infantili, immaturi
arroganti > prepotenti, superbi, insolenti
cattolici > religiosi, devoti
belli > attraenti, graziosi, seducenti,
eleganti
sanguigni > impulsivi, collerici, passionali
impulsivi > passionali, calorosi, emozionali,
spontanei, irragionevoli
razzisti > segregazionista, intolleranti
mafiosi > criminali, malavitosi
comunicativi > socievoli, espansivi,
estroversi, affabili
simpatici > cordiali, amabili
puntuali > attenti, precisi, accurati
testardi > inflessibili
antipatici > spiacevoli, sgradevoli
chiusi > introversi, riservati
atei > agnostici, scettici
grassi > obesi, cicloni
magri > snelli, asciutti, secchi
brutti > deformi
romantici > sentimentali, appassionati
seduttori > dongiovanni, conquistatori
aperti > sinceri, spontanei
allegri > estroversi, espansivi, spigliati
- d.** Parlano, mangiano, mangiano, parlano,
vogliono, dicono, sono, si vestono,
difendono, riescono, amano, fumano.
- 3. a.** Discussione aperta.
- 4. a.** stanno, parlano; succedono, pensano.
Discussione libera.
b. Discussione aperta.
c. Risposte aperte. Qui, il docente potrà relativizzare gli stereotipi e spiegare agli studenti che la cultura italo-brasiliana è quella portata dagli immigrati italiani e si è modificata in Brasile nel tempo. Così, possiamo capire che anche la cultura italiana in Italia si è modificata e che quello che abbiamo qui è più prossima alla cultura veneta dal periodo della grande immigrazione (1880-1930).
- 5. a.** Discussione aperta.
b. Discussione aperta.
c. Risposte aperte.
- 6. a.** 1V, 2V, 3V, 4V, 5V, 6F, 7V.
b. Discussione aperta.
c. **1.** È non rispettare l'altro. È avere disprezzo per le persone che hanno caratteristiche fisiche e culturali diverse dalle nostre. **2.** La paura dei razzisti ha origine nel complesso di inferiorità o superiorità ed il sentimento di disprezzo e la collera sono delle conseguenze. **3.** No, non esistono popoli esenti di razzismo, perché da sempre l'uomo reagisce così, è un comportamento istintivo. **4.** Sì, perché anche il razzismo si impara. L'educazione cattiva porta le persone a generalizzazioni, a stereotipi, pregiudizi e così al razzismo. Quella corretta ci porta al rispetto, a sapere ascoltare.



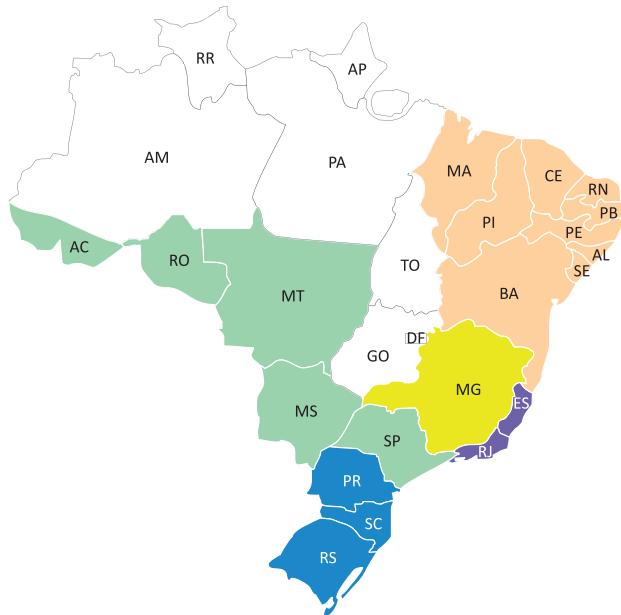
7. **a.** Discussione aperta.
b. è, funziona, viene, equivale, ritiene, scoprirà, darà, è, è partito, sembra, è divenuto.
c. Terra della camorra, dei rifiuti per le strade, dei terroni scansafatiche.
d. Le reazioni sono di disperazione, cioè, sembra "la fine del mondo".
e. Ipotesi aperte.
g. Discussione libera.
8. **a.** Discussione libera.
b. Valentina Persia presenta degli stereotipi sulle donne milanesi, romane, siciliane. Al di là dei modi di parlare, si presentano degli stereotipi socioculturali tra gli italiani del nord, del centro e del sud, ritrattando quelle del sud come violenti. Si può osservare anche che la donna milanese, quella del nord, dell'area più ricca d'Italia, è presentata come quella più potente e libera del mondo maschilista.
1. **a.** I cognomi italiani.
b. Risposte aperte.
c. Discussione aperta.
2. **a.** Risposte aperte/Ipotesi.
b. D'Angelo, Grieco, Russo, Esposito, Ferrari, Furlan, Rossi, Parodi, Colombo, Rossi, Mancini, Ferrero, Greco, Sanna, Russo, Rossi, Ferrari, Rossi, Favre, Rossi.
3. **a.** Discussione libera.
b. F, V, V, V, V.
c. 1, 12, 14, 9, 16, 10, 11, 13, 6, 15, 7, 4, 3, 5, 8, 2.
4. **a.** Risposte aperte. Ascoltare le ipotesi degli studenti.
b. Risposte aperte/Ipotesi.
c. Gallino, Galletto, Gallone, Galluzzo.
d. piccolezza/grandezza, positività/negatività.
e. 1. gallino, galletto, pecorino, caprino, rossino, pecorella...
2. maschietto, galletto, galluzzo, caprette...
3. bellone, caprone, omaccione...
4. casaccia, orsaccio, orsastro, gallaccio.
f. 1. piccolezza + delicatezza e gentilezza
2. piccolezza + debolezza e meschinità
3. grandezza + forza e valore
4. grandezza + bruttezza e inadeguatezza
5. **b.** Discussione aperta.
c. Sì, a diversi paesi: Paraguai, Argentina, Francia, Inghilterra, Stati Uniti, Uruguay.

RADICI ITALIANE

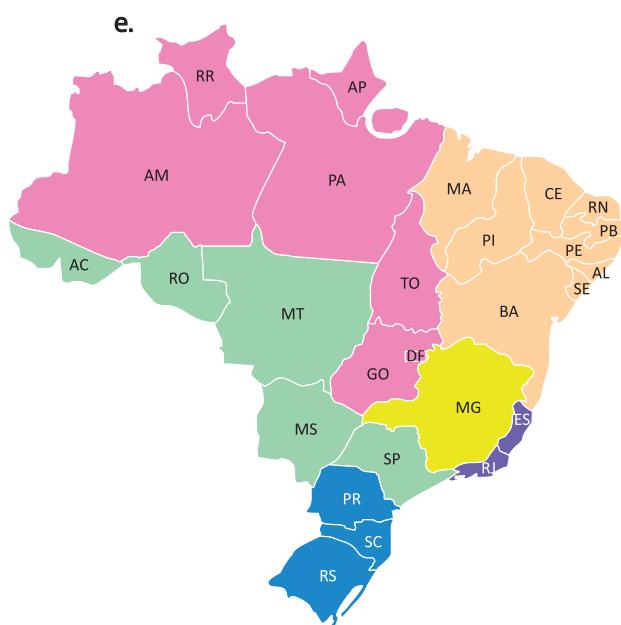
Mi raccomando!

Si consiglia ai docenti, prima di lavorare questa proposta didattica, di leggere il capitolo "4.2 - Italianidade em Cascavel" del libro teorico "Caspita! Diversidade linguística e cultural no ensino de língua italiana".

6. **a.** Discussione aperta.
- b.** Discussione aperta e ricerca sull'web.
- c.**



- d.**
 1. São Paulo (SP)
 2. Curitiba (PR)
 3. Rio de Janeiro (RJ)
 4. Recife (PE)



- g.** Discussione libera. Spiegare come funziona la richiesta della cittadinanza italiana amministrativa, cioè, abitando in Italia.

CARNEVALE DI VENEZIA

- 1.** Discussione aperta.
- 2.** **b.** V, V, F, V, V.
- 3.** **b.** dell', i, i, Lo, alla, alla, la, del, dagli, nelle, nelle, delle, le, la, i, dei, del.
c. 5, 1, 2, 4, 6, 3, 7.
- 4.** **a.** Una gondola. Le gondole sono tipiche imbarcazioni nella città di Venezia, in Italia, utilizzate per il trasporto di persone. Fuori d'Italia, ci sono soltanto quattro gondole ufficiali in tutto il mondo, e una è nel comune di Nova Venezia. Fu la provincia italiana di Venezia che l'ha donata e questo dimostra il legame che il comune brasiliano di Santa Catarina ha con il paese di origine dei primi colonizzatori. In Piazza Humberto Bortoluzzi, nel centro della città, i visitatori possono godersi della barca che si trova su un lago artificiale aperto ai visitatori.

Le case di pietra. Questo patrimonio storico architettonico attira molti turisti. Costruito da immigrati italiani alla fine del XIX secolo e restaurato nel 2002, resiste



ancora alla prova del tempo. La tecnica costruttiva, che utilizza essenzialmente pietre e argilla, fu introdotta dai primi colonizzatori. La famiglia proprietaria ha liberato il terreno rimuovendo le pietre e usandole per la costruzione, un lavoro che ha richiesto circa dieci anni per essere compiuto. Sul sito ci sono tre edifici che sono disponibili al pubblico per la visita. L'accesso è tramite Via Centenária, una strada alternativa che collega Nova Veneza al distretto di Caravaggio e che è stata aperta al momento della colonizzazione.

Museo degli Immigrati. Inaugurato nel 1991, in occasione del centenario della colonizzazione del comune, il *Museu do Imigrante Cônego Miguel Giacca* ospita oggetti e utensili che raccontano la storia di Nova Veneza e della regione, attraverso pezzi antichi come strumenti, abbigliamento, servizi, macchine, documenti e mobili. L'edificio in cui si trova il museo è uno dei più antichi della città, costruito nell'ultimo decennio del XIX secolo. Si trova accanto alla chiesa principale della città, Igreja Matriz São Marcos, in Via Cônego Miguel Giacca.

5. a. Festa della Gastronomia/ Grupo Folclórico Ítalo-Brasileiro Nova Veneza / Cori di musica italiana.
6. a. Discussione aperta.

8. Discussione aperta.
9. a. Parlare del talian. Se avete già fatto la proposta "L'Italia è qui", sarà più facile da spiegare.
b. Discussione aperta.
c. 1. *Qui potete ragionare sul prestigio della lingua italiana ufficiale, insegnata come lingua straniera. Al di là di questo, potete discutere sull'aggettivo "grammatical" per riferirsi all'italiano ed il sottinteso di che il talian non sarebbe grammatical. A partire di questo commento sarebbe interessante approfondire sullo status e sul pregiudizio sopra le lingue ed anche sul concetto di dialetto.*

Mi raccomando!

Si consiglia ai docenti di leggere il capitolo "3.2 Conceitos e nomeações: status e preconceitos" del libro teorico "Caspita! Diversidade linguística e cultural no ensino de língua italiana".

2. Risposta aperta. 3. Osvaldo non parla in talian con nessuno, ma Zanatta lo parla con suoi fratelli, sorelle, zii, cugini, compagni del Circolo, amici, con la moglie ed anche con i figli. Suggerimento: *parlare con gli studenti sull'abbandono dell'uso della lingua materna ed anche sui movimenti di preservazione e valorizzazione della loro lingua.*

MI SON TALIAN!

1. **a.** Io sono italiano.
b. Espressione popolare usata in situazioni di stupore, sorpresa o frustrazione.
c. Discussione aperta. Parlare sull'abitudine di molti discendenti di italiani in Brasile. Si avete già fatto la proposta "Mangia che ti fa bene" si può ricuperare la discussione fatta.
2. **a.** La lingua delle mie radici/origini.
b. **1.** All'inizio del testo Ivanir Signorini dice che man mano invecchiamo, più pensiamo su noi stessi, su quello che siamo e dice di avere orgoglio di essere italiano. **2.** Ivanir è nato tra due città di Santa Catarina: Caxambu do Sul e Águas de Chapecó. **3.** Il talian è stata la sua prima lingua, cioè, la lingua materna dell'autore.
4. Il prete diceva che "La lingua che si succhia sulle tette della mamma non si dimentica mai". **5.** Sì, si assomiglia molto perché la base del talian è stato il dialetto veneto, portato dagli immigrati in Brasile. Però è un po' diverso perché è una lingua sviluppata in Brasile, in contatto con altri dialetti del nord Italia e con il portoghese brasiliano.
3. **a.** V, F, V, V, V, V.
4. **a.** Discussione aperta. **1.** Dagli stati di: Rio Grande do Sul, Santa Catarina, Mato Grosso. **2.** Rio Grande do Sul, Santa Catarina e Paraná, perché sono le regioni dove molti immigrati si stabilirono.
3. È stato iniziato da presentatori di programmi di radio.
5. **a.** Discussione aperta prima della lettura.
b. Le leggi sono create con l'obiettivo di conferire valorizzazione al talian. Questo significa che i parlanti di questa lingua affrontarono ed affrontano ancora molti pregiudizi. La legge viene, perciò, per assegnare rispetto.
6. **a.** 4, 9, 6, 3, 8, 7, 10, 2, 1, 5.
7. **a.** **1.** Per rinforzare l'identità etnica, l'italianità. **2.** Per precisare che le famiglie italiane vennero di regioni, province e città diverse (leggere la nota "L'italianità" presentata dopo questa domanda). Con aggettivo "brasiliano" si sottolinea che i discendenti di italiani sono brasiliani, cioè, che i taliani sono italo-brasiliani.
8. **a.** **1.** Sì, dal suo modo di parlare. Quando parla in veneto, il dirigente lo corregge bruscamente. **2.** Il dirigente lo corregge, è aggressivo e afferma che il ragazzino non sa parlare italiano. **3.** "Io ho fatto la quinta". **4.** Sì, si assomiglia molto perché la base del talian è stato il dialetto veneto, portato dagli immigrati in Brasile. Però è un po' diverso perché è una lingua sviluppata in Brasile, in contatto con altri dialetti del nord Italia e con il portoghese brasiliano. **5.** Un pezzo della Divina



Commedia di Dante Alighieri, considerato il padre della lingua italiana. Dante scrisse quest'opera in dialetto fiorentino, arricchendolo con nuove parole e trasformandolo in lingua nazionale. **6.** *Mi sò veneto*, cioè, io sono veneto, nella varietà linguistica della sua regione. **7.** Risposte e discussione aperta.

triestino e veneto-giuliano.

d. **1.** *Fuchhetta, furchetta, furchittata, friccen, friccine, furcina, fursëina, furseina, furzéina, furzeina, furzena, furzina e furciulina.* **2.** *Piròn.* Troviamo lo stesso termine nel veneto, ma anche in Friuli Venezia Giulia e *pirom* nel Trentino Alto Adige. **3.** *Forzalina e furzalina* nel Canton Ticino e *furcina* nella Corsica francese.

Mi raccomando!

Sarebbe interessante ritornare la discussione sviluppata con la proposta didattica "Tutti buona gente!" e/o quella del capitolo "4.4 (Im)ponderações de traços estereotípicos: marcas da italianidade", del libro teorico "Caspita! Diversidade linguística e cultural no ensino de língua italiana".

- 9.** **a.** Nel libro teorico troverai delle spiegazioni un po' più approfondite sul capitolo "3.1 Formação e evolução das variedades linguísticas italianas".
- b.** SE i dialetti italiani settentrionali, divisi a loro volta in:
- SEa dialetti gallo-italici (nell'Italia settentrionale abitarono anticamente i Galli);
 - SEb dialetti veneti;
 - SEc dialetti istriani;
- Fonte: Dardano e Trifone (1995, p. 47)
- c.** No. Il dialetti veneto è suddiviso tra: veneziano, veronese, vicentino-paduano-polesano, trevisano, feltrino-bellunese,